



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale Istruzione, Programmazione dell'Offerta Scolastica e Formativa, Diritto allo Studio e Politiche Giovanili.

Area Programmazione, Attuazione degli Interventi Integrati per il Diritto allo studio scolastico.

Roma, 05 SET. 2012

Prot. n. 164079

**ISFOL ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI
LAVORATORI**

C.a. Direttore Aviana Bulgarelli
E p.c. Dott.ssa Anna Grimaldi

Corso D'Italia, 33
00189 Roma

Oggetto: Richiesta collaborazione Programma "Scuola Orienta Lazio"(S.O.L.)

In riferimento al programma "ScuolaOrientaLazio", approvato con determina B05408 del 13/08/2012, che la Regione Lazio, - *Direzione regionale istruzione, programmazione dell'offerta scolastica e formativa, diritto allo studio e politiche giovanili*, - intende avviare nel corso del prossimo anno scolastico 2012/2013, considerata l'expertise maturata dal vostro istituto in materia di orientamento, chiediamo la partecipazione della Dott.ssa Anna Grimaldi al fine di definire il modello da adottare e gli strumenti necessari, nonché seguire la realizzazione delle attività progettuali e valutarne i risultati.

A tal riguardo essendo in fase di costituzione il Comitato di Pilotaggio del progetto, promosso da questa Direzione, con la partecipazione di un rappresentante della Direzione regionale formazione e lavoro e da una rappresentanza del Miur- USRL, si chiede che la Dott.ssa Anna Grimaldi assuma la responsabilità scientifica delle attività progettuali.

Inoltre, poiché è prevista una cospicua fase di sperimentazione volta alla formazione degli operatori scolastici della Regione Lazio in materia di orientamento, chiediamo la disponibilità di 2/3 vostri ricercatori che sotto la responsabilità della Dott.ssa Grimaldi possano collaborare con noi nella fase di realizzazione, tutoraggio, monitoraggio e di valutazione delle attività al fine di assicurare il corretto andamento dell'intervento.

In attesa di Vs gradito riscontro
Cordiali saluti


Il Dirigente dell'Area
(Dott.ssa Agnese D'Alessio)


Il Direttore Regionale
(Dott.ssa Rosanna Bellotti)

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE
Direzione Regionale: ISTRUZ. Progr.OFF.SCOLAST.FORM. DIR.STU. POL.GIOV.
Area: Progr., ATTUAZ. INTER. INTEGR. DIR.STUDIO SCOLAST.

DETERMINAZIONE

N. **3057/08** del **13 AGO. 2012**

Proposta n. 16657 del 07/08/2012

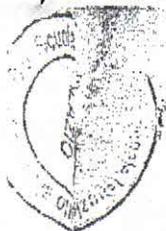
Oggetto:

Programma di intervento per la realizzazione di un modello regionale di orientamento scolastico denominato Scuola Orienta Lazio (S.O.L.). Approvazione del programma e costituzione del Comitato di Pilotaggio

Proponente:

| | | |
|--|------------------|--|
| Estensore | D'ALESSIO AGNESE | |
| Responsabile del procedimento | AGNESE D'ALESSIO | |
| Responsabile dell' Area | A. D'ALESSIO | |
| Direttore Regionale pubb. vic. R. LONGO | R. BELLOTTI | |
| Direttore Dipartimento | G. MAGRINI | |
| Protocollo Invio | | |
| Firma di Concerto | | |

INSERIRE QUI IL NUMERO DI TELEFONO PER IL SERVIZIO CLIENTI: 06-51684702



OGGETTO: Programma di intervento per la realizzazione di un modello regionale di orientamento scolastico denominato Scuola Orienta Lazio (S.O.L.). Approvazione del programma e costituzione del Comitato di Pilotaggio

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione regionale Istruzione, Programmazione dell'Offerta Scolastica e Formativa, Diritto allo Studio e Politiche Giovanili;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA La Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 15 ottobre 2010 concernente: "Conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Programmazione economica e sociale", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "II" del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. "Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 24 settembre 2010 avente ad oggetto Rosanna Bellotti "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa, diritto allo studio e politiche giovanili" del Dipartimento "Sociale", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "II" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. "Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato";

VISTA la legge regionale 30 marzo 1992, n. 29 così come modificata dall'art. 25 dalla legge regionale 22 maggio 1997, n. 11, dall'art. 5 della L.R. n. 14 del 18 maggio 1998 e della L.R. n. 14/99 di recepimento del D.L.gs. n. 112/98;

VISTA la DGR 351 del 29 luglio 2011 con la quale è stato approvato il Piano annuale per il diritto allo studio e per l'educazione permanente 2011/2012, strumento operativo finalizzato all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento scolastico;

CONSIDERATO che nella succitata deliberazione sono stati destinati complessivamente €135.000,00 per realizzare un intervento di orientamento scolastico nelle Scuole di primo e secondo grado;

CONSIDERATO inoltre che tale intervento è composto da una duplice fase 1) Formazione degli insegnanti e attuazione delle attività di orientamento nelle scuole 2) realizzazione di una piattaforma virtuale per la gestione della documentazione a supporto dei docenti nonché quale contenitore di sussidi informativi a disposizione delle Scuole e dei ragazzi;

CONSIDERATO che la Direzione regionale istruzione, programmazione dell'offerta scolastica e formativa, diritto allo studio e politiche giovanili ha predisposto un programma di intervento per la realizzazione di un modello regionale di orientamento scolastico, che prevede per la propria attuazione la collaborazione di altri soggetti istituzionali, di cui all'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1);

ISFOL ISFOL REGISTRO UFFICIALE 00121601.07-09-2012. DIRIGESSO



RITENUTO infatti necessario avvalersi della collaborazione dell'ISFOL - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - competente nell'ambito della formazione, delle politiche sociali e del lavoro, che vanta esperienza pluriennale sia nell'ambito dell'orientamento al lavoro che dell'orientamento scolastico;

RITENUTO altresì importante ai fini della stesura del progetto costituire un comitato di pilotaggio coordinato dalla Direzione Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa, diritto allo studio e politiche giovanili e con la Direzione scientifica dell'ISFOL con il compito di predisporre il progetto esecutivo secondo le linee guida del modello operativo della Regione;

CONSIDERATO che al fine di raggiungere l'obiettivo sopra prefissato è utile che al comitato partecipino oltre che il rappresentante dell'ISFOL, anche i rappresentanti del Miur-USR e della Direzione regionale politiche del lavoro e sistemi per l'orientamento e la formazione, un rappresentante dell'ASAP Agenzia per lo sviluppo delle Amministrazioni pubbliche e della Lait Spa ognuno per la propria competenza.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante:

1. Di approvare il programma di intervento per la realizzazione di un modello regionale di orientamento scolastico, che prevede per la propria attuazione la collaborazione di altri soggetti istituzionali. Programma di intervento per la realizzazione dell'orientamento scolastico denominato Scuola Orienta Lazio (S.O.L.) (allegato 1)
2. Di approvare la costituzione del Comitato di pilotaggio e procedere alla nomina dei membri del comitato stesso, con successiva Determinazione Dirigenziale, con direzione scientifica dell'ISFOL così composto: un rappresentante dell'ISFOL, uno del Miur-USR, uno della Direzione regionale politiche del lavoro e sistemi per l'orientamento e la formazione, uno dell'ASAP Agenzia per lo sviluppo delle Amministrazioni pubbliche e uno della Lait Spa.

Il Direttore del Dipartimento
Programmazione Economico Sociale
(Guido Magrini)

**REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA
SCOLASTICA E FORMATIVA, DIRITTO ALLO STUDIO E POLITICHE GIOVANILI

SCUOLA ORIENTA LAZIO (S.O.L.)

*Programma di intervento
per la realizzazione di
un modello regionale di orientamento scolastico*

ISFOL LISFOLIRREGSTROROUFFICIALEED001166000789920022 INGRESSO

PREMESSA

L'assessorato regionale all'Istruzione e Politiche per i Giovani, con il Piano annuale per il diritto allo Studio, approvato con DGR 351 del 29/07/2011, ha approvato le Linee Guida per l'Orientamento scolastico. Il documento prende le mosse dalla Direttiva del MIUR 487/1997, che definisce l'orientamento come un processo che accompagna tutto il percorso e poi tutto l'arco della vita: dalla CM 43/2009 con cui il MIUR ha trasmesso le "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto il corso della vita"; la Legge n. 1/2007 e i decreti legislativi n. 21 e 22 del 14 gennaio 2008 secondo i quali alla scuola, di concerto con le altre istituzioni del territorio, è affidato il compito, di attivare "percorsi di orientamento e di autovalutazione delle competenze" e, soprattutto, che queste iniziative entrano a pieno titolo nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto e nel piano di formazione dei docenti.

Accogliendo tali principi fondamentali, la Regione Lazio - Assessorato Istruzione e Politiche per i Giovani - intende promuovere un Programma di intervento per la realizzazione di un modello regionale di orientamento scolastico denominato Scuola Orienta Lazio (S.O.L.) individuando i seguenti punti strategici su cui costruire gli interventi operativi:

1. specializzazione della funzione dell'orientatore scolastico all'interno degli istituti secondari di primo e secondo grado, per garantire servizi di qualità, efficaci, che superino i limiti provocati dalla frammentarietà e dal carattere volontaristico e isolato delle azioni attualmente in essere;
2. passaggio dal concetto di orientamento informativo a quello di orientamento formativo, con inserimento nel POF come attività formativa curriculare;
3. costruzione della rete dei docenti orientatori, anche attraverso la costituzione di una comunità virtuale, da sostenere con azioni di assistenza tecnica e supporto per l'aggiornamento.

In linea anche con le Direttive U.E., la strategia generale che la Regione intende seguire è quella di mirare ad un sistema di orientamento scolastico che non si limiti ad offrire informazioni circa le opportunità di scelta scolastica e professionale, ma miri a dotare i ragazzi degli strumenti necessari all'autovalutazione e, quindi, all'auto-orientamento, affinché siano in grado, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri punti deboli, così da potersi adeguare in modo efficace ai cambiamenti del mercato del lavoro ed effettuare scelte consapevoli.

In linea con quanto condiviso dalle Regioni nella Carta di Genova, approvata al Forum Nazionale sull'Orientamento a novembre 2011, l'orientamento è da considerare un diritto del cittadino e una politica attiva dell'istruzione, che favorisce l'occupabilità, ma prima ancora ha funzioni pedagogiche poiché agisce sulla crescita globale della persona, cercando di sviluppare uno stile comportamentale proattivo funzionale a scelte consapevoli ed efficaci.

1. FINALITÀ

La finalità dell'intervento proposto non è quella di progettare ex novo un modello di orientamento per la scuola ma, partendo dall'esistente e da quanto riportato in letteratura, si intende mettere a punto un percorso specialistico di orientamento scolastico, sperimentarlo e validarlo al fine di contribuire alla realizzazione di un modello regionale.

Nella convinzione che il sistema dell'education debba intervenire precocemente al fine di arginare la dispersione e facilitare lo sviluppo di competenze auto-orientative che mettano in grado i nostri giovani di pensare il proprio futuro in autonomia, senso di responsabilità e aderenza alla realtà. In questa prima fase, si intende sperimentare il percorso nelle scuole secondarie di primo grado della Regione Lazio, promuovendo inoltre la costituzione di una rete di docenti (referenti per l'orientamento) opportunamente formati come orientatori.

Gli obiettivi generali del programma Scuola Orienta Lazio S.O.L.:

- passare dall'orientamento informativo – specie nelle transizioni (scuola/lavoro) – ad un orientamento come processo che faciliti lo sviluppo di competenze, strumento educativo, un percorso-guida che accompagni il ragazzo verso la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, affinché sia sempre in grado di percepire i cambiamenti e determinare in autonomia i comportamenti e le scelte più adatte al proprio successo;
- sviluppare la professionalità degli operatori, docenti referenti, su cui far convergere azioni formative, strumenti di supporto, e aggiornamento, e nel contempo concepire tutta la didattica – e non solo l'azione orientativa – come uno strumento di crescita e non di semplice apprendimento di discipline; in questo senso, si promuove il ruolo trainante del docente orientatore nei confronti degli altri insegnanti per la diffusione di nuovi modelli di didattica laboratoriale, che coniuga teoria e prassi, per educare ad apprendere non solo le discipline, ma con le discipline. Sotto questo punto di vista, la valutazione dell'apprendimento rileva non solo le conoscenze acquisite dagli allievi (contenuti cognitivi), ma la capacità di organizzare, interpretare e strutturare le informazioni per farne un utilizzo personale, per affrontare in autonomia nuove situazioni/problemi e per la costruzione della propria identità di persona e cittadino;
- definire il sistema di orientamento interno alla scuola e, contemporaneamente, tracciare i canali di raccordo con il territorio (strutture produttive, scolastiche, formative, istituzionali, di orientamento);
- sviluppare la cultura della valutazione delle azioni di orientamento.

2. AMBITI DI INTERVENTO

Il programma S.O.L. intende definire e costruire operativamente un sistema regionale di orientamento specialistico attraverso le seguenti linee di azione:

1. delineare e adottare il modello di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo ciclo, recependo le modalità e gli strumenti operativi all'interno di una Carta dei servizi di orientamento;
2. delineare il profilo professionale del docente orientatore, competenze specialistiche e fabbisogni formativi al fine di definire un piano formativo per i docenti, che tenga conto

Il Piano descriverà funzioni e competenze del docente orientatore, contenuti dell'intervento formativo, modalità di attuazione.

L'attività formativa sarà affidata all'ASAP, Agenzia per lo sviluppo delle Amministrazioni pubbliche, ente strumentale della Regione Lazio per la formazione che contribuirà alla realizzazione della Comunità dei docenti orientatori e coinvolti nell'iniziativa.

Centro Risorse

Progettazione e realizzazione di una piattaforma per la gestione della documentazione dei sussidi (materiali, documenti, schede, guide manuali) ad uso dei docenti formatori della Rete e quale Desk box contenitore di materiali informativi a disposizione delle scuole e dei ragazzi.

L'attività sarà affidata alla *Lait Lazio innovazione tecnologica* spa società regionale per l'informatica che assicurerà la gestione della piattaforma e la messa in rete delle scuole coinvolte.

Valutazione intervento

Sarà cura dell'Isfol la costituzione di un comitato/gruppo di tutoraggio, anche con funzione di controllo ai fini della valutazione delle attività realizzate con l'obiettivo di cogliere eventuali punti di debolezza dell'impianto e proporre correttivi e soluzioni adeguate. La valutazione finale assume un ruolo di primaria rilevanza ai fini della adozione e dell'avvio del modello proposto a regime quale Sistema regionale di orientamento specialistico della Regione Lazio.

4. CRONOPROGRAMMA

| ATTIVITÀ | TEMPI (LUGLIO 2012/GIUGNO 2013) | | | |
|--|---------------------------------|-----------------|-----------|-------------|
| | Sett. 2012 | | | |
| Costituzione comitato pilotaggio | Sett. 2012 | | | |
| Progettazione modello | | sett. 2012 | | |
| Individuazione delle scuole | | Sett./ott. 2012 | | |
| Formazione orientatori | | Ott./nov. | Nov./dic | |
| Realizzazione attività di orientamento | | | | Feb./maggio |
| Centro risorse | | | Ott./dic. | |
| Valutazione e diffusione risultati | | | | Mag./giugno |

5.DESTINATARI

I destinatari delle azioni sono di tre tipologie:

- gli studenti di scuole superiori di primo
- grado
- famiglie
- docenti con funzioni specialistiche per l'orientamento

6.COPERTURA GEOGRAFICA

Territorio della Regione Lazio: una Rete di scuole di Roma e provincia

7.SOGGETTI ATTUATORI

- Regione Lazio
- Isfol Istituto per la formazione professionale dei lavoratori
- ASAP *Agenzia per lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche*
- Lait *Lazio innovazione tecnologica Spa*
- Scuole secondarie di primo grado di Roma e Provincia

8.FINANZIAMENTO 135.000,00 € (F11502)

Rosa

REGIONE
LAZIO**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**Direzione Regionale Istruzione, Programmazione dell'Offerta Scolastica e Formativa,
Diritto allo Studio e Politiche Giovanili.

Area Programmazione, Attuazione degli Interventi Integrati per il Diritto allo studio scolastico.

FAX

A: ISFOL

C.A. Direttore Dott.ssa Aviana Bulgarelli
Dott.ssa Anna Grimaldi
06 85447334Da Direzione regionale Istruzione
Rosanna Bellotti
06 5168 3928 (Segreteria direzione)
06 5168 4844 (Area programmazione e attuazione)

n. 10 pag.

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma Tel 06.5168.4844

ISFOL.ISFOL.REGISTRO UFFICIALE.0012160.07-09-2012.INGRESSO